



INTERROGAZIONE I consiglieri Tessari e Zamengo (lista Tessari) e Bettin (FdI) si rivolgono direttamente a Bevilacqua

## «Unione, chiarezza sui fondi»

► L'opposizione chiede al sindaco quale sia la situazione organizzativa dopo la fuoriuscita

► Focus sulla quota sostenuta dal Comune per realizzare la sede della polizia locale

### SPINEA

Dopo le parole del presidente dell'Unione dei Comuni del Miranese e sindaco di Salzano Luciano Betteto, che ha chiesto al Comune di Spinea la restituzione di 510 mila euro per la realizzazione della sede della polizia locale al Villaggio dei Fiori, la vicenda approda ufficialmente in Consiglio comunale. I consiglieri spinetensi Claudio Tessari e Franca Zamengo (lista Claudio Tessari) ed Elia Bettin (Fratelli d'Italia) hanno infatti presentato un'interrogazione formale al sindaco Franco Bevilacqua per fare chiarezza sulla situazione finanziaria e organizzativa dopo l'uscita di Spinea dall'Unione, avvenuta dal 1° gennaio 2026. Nel documento i consiglieri richiamano le recenti dichiarazioni di Betteto, che sostiene come l'Unione abbia anticipato le risorse per l'intervento e minaccia il ricorso alle vie lega-

li in caso di mancata restituzione. Un'ipotesi che viene messa in discussione dagli interlocutori, i quali ricordano come in precedenti comunicazioni al Consiglio fosse stato lo stesso sindaco Bevilacqua a parlare di un confronto ancora aperto sul "dare e avere" tra gli enti, con il coinvolgimento del Collegio dei Revisori dei conti. Da qui una lunga serie di quesiti puntuali.

### GLI INTERROGATIVI

In primo luogo viene chiesto quale sia stata, nel dettaglio, la quota economica sostenuta dal Comune di Spinea per la realizzazione della sede della Polizia locale. I consiglieri domandano inoltre come fosse regolato il rapporto tra Spinea e l'Unione in merito all'utilizzo dell'immobile dell'ex scuola Walt Disney, che è e resta di proprietà comunale, e quale canone o contributo sia stato eventualmente corrisposto dall'Unione per l'uso della struttura. L'in-

terrogazione entra poi nel merito dell'organizzazione del nuovo Corpo di polizia locale di Spinea, chiedendo di conoscere l'organigramma attuale, la strumentazione ricevuta come quota parte dall'Unione e le modalità operative del servizio: dai contatti telefonici all'apertura al pubblico della sede, fino alla presenza sul territorio. I firmatari chiedono infine se l'amministrazione intenda coinvolgere il Consiglio comunale dedicando una seduta della commissione competente alla questione e sollecitano chiarimenti anche sulla situazione della Protezione civile dopo l'u-

**VESNAVER: «OGGI NON SAPPIAMO NULLA, SE C'È UN COMANDANTE, SE CI SONO I MEZZI E GLI STRUMENTI, SITUAZIONE PREOCCUPANTE»**

scita dall'Unione, definita "di grande importanza". Sulla vicenda interviene anche Martina Vesnaver, esponente di SiAmo Spinea, che pur non mettendo in discussione in sé la scelta di uscire dall'Unione, critica duramente le modalità con cui è stata attuata. «Io non sono contraria all'uscita, ma al modo in cui è stata gestita - afferma -. La decisione è stata presa senza un accordo ragionato e senza avere un quadro chiaro del debito o del credito. È stata una scelta superficiale». Vesnaver esprime preoccupazione per l'attuale situazione operativa: «Oggi non sappiamo praticamente nulla: c'è un comandante a Spinea? Chi è? La sede risulta vuota, mancano programmi, veicoli e strumenti. Così si lascia l'ente scoperto e questo mi preoccupa molto, perché l'obiettivo è pratico e immediato, legato alla sicurezza del territorio».

**Melody Fusaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# IL GAZZETTINO

Sabato 10 gennaio 2026

Pagina XX

## IL BIG MATCH

ISTITUTO PARINI	40
LICEO MORIN	32

### ISTITUTO PARINI:

Vecchiuzzo 11, Sablich ne., Tudor Surdu 2, Tosato, Scarpa 7, Mohamus Mohamed Hassan ne., Lovigi 2, Trantadue ne., Turchetto, Eramo 18, Martellozzo ne.

Coach: Brunello.

### LICEO MORIN:

Inan Bora 2, Sanavio, Massignani, Cerbari 4, Buttignol, Giordani 9, De Marchi 2, Calzavara 10, Simoli 4, Sassano 1, Traverso, Favaretto.

Coach: Galazzo.

GIORDANI IL MIGLIOR  
TIRATORE DA 3,  
ERAMO IL TOP SCORER,  
LICEO MORIN PREMIATO  
COME MIGLIORE  
TIFOSERIA

Sabato 10 gennaio 2026

# IL PARINI RIPARTE COL BOTTO DOMINATA LA "GP PELLEGRINI"

► I campioni in carica escono dalla prima tappa con il bottino pieno davanti a Jordan Parks

► Il liceo Morin arriva al secondo posto, fuori subito invece il Majorana-Corner e l'Algarotti

## TORNEO STUDENTESCO

I campioni in carica dell'Istituto Parini ripartono da dove avevano concluso, dominano la prima tappa della «Volksbank Reyer School Cup 2026» e accedono alla fase playoff assieme al Liceo Morin. Il grande spettacolo della manifestazione targata Umana Reyer – come sempre seguita da Il Gazzettino in veste di media partner – è partito ieri mattina dal PalaAncilotto di Mestre e, in un palasport gremito e festante sui cori scanditi dagli studenti-tifosi e sulle coreografie delle cheerleaders, non ha tradito le attese regalando una giornata di ottimo basket, agonismo e spettacolo. Nella prima tappa di Qualification Round «GP Pellegrini Mestre» ha prevalso la "legge" del Parini che, sotto gli occhi del vicecapitano reyerino Jordan Parks, ha inanellato un tris di successi conquistando il primo posto del raggruppamento e staccando il pass da testa di serie per la «Reyer Madness», i playoff strutturati su quattro concentramenti che eleggeranno le quattro regine che andranno a contendersi il trofeo della Reyer School Cup 2026 nella Final Four di venerdì 10 aprile al Taliercio. Ad aprire il torneo, che anche quest'anno vedrà ai nastri di partenza 64 Istituti secondari per un totale di 770 studenti-atleti sul parquet e il coin-



39-28 il Majorana-Corner mentre il Morin aveva bisogno di una vittoria per conquistare il secondo accesso che lo manderà quantomeno agli spareggi e non ha tradito le attese piegando 40-25 l'Algarotti. Classifica finale «GP Pellegrini Mestre»: Parini 6; Morin 4; Majorana-Corner 2; Algarotti 0.

## IL BIG MATCH

I primi 20' (le gare si giocano su due tempi da 10') della Reyer School Cup 2026 mettono di fronte proprio le due formazioni che, a fine mattinata, staccheranno il biglietto per la seconda fase. Il primo canestro del torneo lo firma Francesco Eramo del Parini, atleta del settore giovanile Reyer reduce dall'IBSA Next Gen Cup con l'Under 19, con una schiacciata. Il Parini, grazie alla difesa, allunga trovando il 9-3 con Scarpa mentre il Morin si sblocca solo a cronometro fermo con Calzavara che trascina i suoi fino al minimo scarto 9-8. Vecchizioso ed Eramo alzano i giri confezionando il 15-8 che divenuta ben presto doppia cifra di vantaggio 22-10 anche se all'intervallo il Morin riesce a limare 25-18. Si riparte e il Parini cerca subito la spallata (29-18) ma il Morin non si arrende e con Giordani torna sotto 29-22. Si alza l'intensità delle difese e la tripla di Leonardo Giordani vale il 34-29 al 16' mettendo apprensione ai campioni. Vecchizioso, altro elemento dell'Under 19 orograna,

# IL GAZZETTINO

Sabato 10 gennaio 2026

volgimento complessivo di oltre 60.000 studenti, è stato subito il derby mestriño fra Istituto Parini e Liceo Morin, con successo 40-32 dei pariniani che lo scorso aprile avevano alzato al cielo la loro prima coppa superando in

**PRIMO ROUND  
DI QUALIFICAZIONE  
EQUILIBRATO,  
MA A SPUNTLARLA  
SONO STATI  
I CAMPIONI IN CARICA**



**QUALIFICATI**  
L'Istituto  
Parini  
riparte alla  
grande, con  
un percorso  
netto che  
vale il  
passaggio del  
turno

finale il Liceo Stefanini. Nella se-  
conda sfida il Liceo Majora-  
na-Corner ha avuto la meglio  
40-32 sull'Istituto Algarotti di  
Venezia. Quindi gli accoppia-  
menti hanno visto il Parini con-  
cedere il bis sull'Algarotti  
(36-27) e il Morin riscattarsi  
31-25 sul Majorana-Corner. Con  
il biglietto playoff già in tasca, il  
Parini ha fatto filotto superando

**APERTE LE VOTAZIONI  
PER L'MVP DI TAPPA  
SUL SITO DELLA RSC,  
MARTEDÌ IN CAMPO  
AL PALAAZZOLINI  
DI MIRANO**

LICEO STEFANINI - ALLEGRI (27) interrompe il digiuno (40-29) e negli ultimi possessi il Parini am-  
ministra chiudendo sul 40-32. Con la prima tappa sono arrivati anche i primi riconoscimenti in-  
dividuali: Leonardo Giordani del  
Morin ha vinto il «Volksbank 3  
points contest»; Francesco Era-  
mo del Parini l'«Eureka Top Scorer» con 13,7 di media; la miglior  
tifoseria è stata quella del Morin.  
Manca da eleggere l'«IN's Merca-  
to MVP» di tappa che si può vota-  
re sul sito web school-  
cup.reyer.it. Prossimo appunta-  
mento martedì 13 gennaio al Pa-  
laAzzolini di Mirano.

**Giacomo Garbisa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# IL GAZZETTINO

Sabato 10 gennaio 2026

Pagina XXII

## TACCUINO VENEZIANO SABATO 10 GENNAIO

Per segnalazioni:

[veneziacultura@gazzettino.it](mailto:veneziacultura@gazzettino.it)

### DUOMO SAN MICHELE ARCANGELO MIRANO

Al Duomo San Michele Arcangelo stasera alle 20.30 si terrà il "Concerto Gospel per i 10 anni del Circolo Noi G. Favaretto".

Federica Repetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONE D'IMPRESA

## Confapi, Nicola Zanon confermato direttore

Confapi Veneto ha tenuto la sua annuale assemblea pochi giorni fa. A condurre la Federazione nel prossimo triennio sarà nuovamente William Beozzo, imprenditore vicentino fondatore e Presidente di Confapi Vicenza e Pedemontana, oltre che Presidente di Pedemontana Servizi impresa sociale, società che si occupa di servizi alle imprese, ad imprenditori, dipendenti e relative famiglie. La Giunta di presidenza sarà composta dai seguenti riconfermati: Marco Zecchinel (Presidente di Confapi Venezia), con ruolo di vi-

cepresidente vicario e delega allo sviluppo dei territori; Luca Fraccaro (Presidente di Confapi Treviso), vicepresidente; Manfredi Ravetto (Presidente di Confapi Verona), vicepresidente; Marco Trevisan (Presidente di Confapi Padova), vicepresidente.

A completare il gruppo esecutivo, sono eletti: Andrea Fabbian, delegato alla categoria meccanica; Roberto Dal Cin, delegato alla categoria del Turismo e la Cultura; Elia Stevanato, delegato gruppo giovani e relazioni con il gruppo giovani nazionale; Lino

Bruni, delegato alla sanità e relazioni con la categoria sanità nazionale; Luigina Barbui, delegata alle pari opportunità gruppo donne e relazioni con il gruppo donne nazionale; Luana Teso, delegata alle politiche sociali e Antonia Perozzo, delegata alla comunicazione ed eventi. La segreteria regionale, con sede a Venezia, sarà coordinata dal confermato dott. Nicola Zanon, direttore di Confapi Venezia. I numeri che descrivono la forza di Confapi Veneto: 3.200 aziende associate per un totale di circa 43.000 addetti e 12 sedi territoriali (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Pedemontana, Portogruaro, Mirano, Dolo, Jesolo, San Donà di Piave, Verona), oltre che 13 contratti collettivi nazionali sottoscritti con i sindacati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mirano

### La Festa del radicchio in programma domenica

La Festa del radicchio di Mirano si svolgerà domenica e coinvolgerà, oltre che i produttori del radicchio, anche gli studenti e le forze produttive della città. L'esposizione del radicchio sarà dalle 9.30, in piazza Martiri. La Cia di Mirano ha riproposto, agli alunni della scuola primaria degli istituti comprensivi del Comune di Mirano, un concorso di disegno. I rappresentanti della Coldiretti creeranno uno spazio espositivo dove in più momenti daranno dimostrazione di come si produce il formaggio con il latte proveniente dalle loro stalle. Funzionerà un piccolo stand gastronomico dove da mezzogiorno si potrà degustare specialità a base di radicchio. Non mancheranno il vin broulé.

LA REPlica

## Soldi per la sede dei vigili «Il Comune di Spinea non si tirerà indietro»

SPINEA

Il sindaco di Spinea replica all'Unione del Miranese che ha minacciato di fare causa se non verranno restituiti i 510 mila euro spesi per la costruzione della sede della polizia. «La befana» commenta Franco Bevilacqua «deve aver portato molto carbone nella sede dell'Unione. Al momento non dispongo ancora



Il sindaco Franco Bevilacqua

del bilancio definitivo, ma non vi è alcuna intenzione di sottrarci alle nostre responsabilità. Saranno tuttavia il bilancio e lo stato patrimoniale a determinare con chiarezza il dare e l'avere. Forse la reale preoccupazione è che sia l'Unione a dover restituire delle somme al Comune di Spinea e che si tenti quindi una forzatura per scongiurare questa eventualità. Desidero infine aggiungere che le dichiarazioni del nuovo comandante mi hanno fatto molto piacere. Non vi è mai stata la volontà di creare difficoltà agli altri Comuni, ma solo di risolvere una situazione critica che generava insoddisfazione generalizzata».

Repliche anche da Claudio Tessari, ex sindaco, che pre-

senterà una interrogazione nel prossimo consiglio. «Vorremo capire», dice, «quanti soldi ha messo il Comune di Spinea per la realizzazione della sede della Polizia locale, com'era disciplinato il rapporto in merito all'utilizzo dell'immobile dell'ex scuola Walt Disney che, fino a prova contraria, era ed è proprietà del Comune e com'è organizzata l'attuale Polizia locale in merito a contatti telefonici, apertura della sede ai cittadini e servizi nel territorio. A margine, ma decisamente di grande importanza, chiediamo al consiglio di riferire in merito alla situazione del servizio di Protezione civile dopo l'uscita dall'Unione».—

MA.TO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco di San Donà attacca la Città metropolitana: «Territorio cruciale ma trascurato. Venezia? Più matrigna che madre»

## Teso rilancia il Veneto orientale «Diventi Provincia autonoma»

### IL CASO

Giovanni Cagnassi

**S**contro duro con la Città metropolitana, pure a guida centrodestra, come la sua giunta. Il sindaco di San Donà, Alberto Toso, guarda alle prossime elezioni a Venezia e tuona: «Pronti ad andarcene e tornare al progetto di Provincia del Veneto orientale».

Il sindaco di San Donà parla come presidente della Conferenza dei sindaci, alla guida del drappello dei 22 primi cittadini di un territorio omogeneo dal punto di vista economico e che vorrebbe esserlo anche da quello politico dopo anni di divisioni e stecche mai superati. Un litorale che raggiunge 23 milioni di presenze turistiche, 230 mila abitanti, una Usl (la 4) che può crescere per strutture e servizi, con tre ospedali e le altre realtà come la casa di cura Rizzola di San Donà.

Il Veneto orientale ha sempre avuto le carte in regola



Il ponte di barche a Fossalta di Piave e, a destra, Alberto Toso



«Servono più risposte su ponte di barche e viabilità, non solo quella delle spiagge»

per rendersi autonomo da Venezia. E lo sapevano bene i senatori Luciano Falcier e Marcello Basso quando, con la loro iniziativa bipartisan, alla fine degli anni 90 lanciarono l'idea di una provincia del veneto orientale. «Siamo l'area più rilevante del Veneziano», sottolinea Toso «Abbiamo un Pil

di quasi 20 milioni di euro. Il Portogruarese soffre della assurda concorrenza sleale del Friuli, che attrae residenti e imprese con aiuti e incentivi economici a pioggia del tutto fuori dal tempo. Nel Portogruarese ci vuole più attenzione per gli interventi di sicurezza idraulica del canale Taglio e la messa in sicurezza delle strade provinciali».

«Abbiamo 230 mila residenti, quasi gli stessi di Venezia-Mestre», aggiunge, «e il doppio della Riviera del Brenta. La vera provincia di Venezia siamo noi. Ma Venezia spesso non si ricorda di noi».

Toso introduce temi di attualità per il territorio, quali il ponte di barche a Fossalta di Piave, ancora misterioso oggetto di improbabili gare e competenze, ma anche la viabilità a San Donà, le rotatorie a Fiorentina, via Armellina, via Unità d'Italia e Via Roma, all'ingresso della zona degli istituti scolastici..

Il 2026 sarà un anno importante per la Conferenza dei sindaci con importanti progetti: dal marketing territoriale,

che vede San Donà capofila, al piano della viabilità, coordinato da Musile; dal rischio idrogeologico, condotto da Cinto Caomaggiore e Teglio all'aggiornamento del Paesc (la tutela ambientale) seguito da San Stino; dalla Litoranea Veneta su cui è impegnata Caorle al regolamento unico dei prodotti fitosanitari, gestito da Pramaggiore.

«Noi siamo il cuore produttivo ed economico della provincia, ma Venezia, splendida madre, a volte anche matrigna, spesso non se lo ricorda. Nel Basso Piave uno dei temi più seri è costituito dalla viabilità e ruota attorno ad alcuni temi fondamentali. Ma solo sull'accesso a Jesolo e Cavallino si è mosso qualcosa. Sembra quasi che ci sia qualcuno che considera il Veneto Orientale solo per le spiagge».

«Pensare a lasciare Venezia e il suo entroterra alla Città metropolitana e tornare all'idea di provincia del Veneto

«Siamo pronti a confrontarci con ogni candidato, senza barriere»

orientale potrebbe avere un senso» conclude, «In ogni caso il Veneto Orientale intende confrontarsi seriamente con tutti i candidati sindaci al Comune di Venezia, per il ruolo di presidente della città metropolitana, senza barriere politiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## REYER SCHOOL CUP

# Va al Parini la prima tappa Si qualifica anche il Morin Eramo miglior marcitore

MESTRE

Con la prima tappa di Mestre è partito il Qualification Round dell'11<sup>a</sup> edizione della Reyer School Cup, abbina- ta anche quest'anno a Volskbank. Teatro il palasport An- cilotto, in via Olimpia, subito in campo i detentori del tro- feo, il Parini Mestre, ma an- che i vincitori dell'edizione 2018, il Morin di Mestre, con Algarotti Venezia e Majora- na-Corner Mirano a comple- tare il quadro.

Parini e Morin hanno con- fermato i favori del pronosti- co strappando i primi due po- sti per la Reyer Madness. Tito-

li individuali sono andati Si- mone Giordan (Morin) che ha vinto il 3 Points Contest e a Francesco Eramo (Parini), mi- glior marcitore della tappa con 13.7 punti di media rea- lizzati, mentre al Morin è an- dato il riconoscimento per la miglior tifoseria. Otto nomi- nation per il titolo di Mvp del- la prima tappa da votare: Era- mo e Vecchiuzzo (Parini), Calzavara e Simioli (Morin), D'Emilio e Berto (Majora- na-Corner), Camuffo e Prince (Algarotti). Il big-match tra Parini e Morin ha aperto l'11<sup>a</sup> edizione della Reyer School Cup con il successo (40-32) degli ultimi vincitori della

manifestazione, trascinati da Eramo (18 punti) e Vecchiuzzo (17), reduci dalla Next Gen Cup in Romagna con la Reyer.

Nel Morin in doppia cifra Calzavara (10 punti), a 9 si è fermato Giordan. Parini che ha avuto anche 11 punti di margine (29-18), prima di su- bire la rimonta degli avversa- ri che al 6' del secondo tempo si sono ritrovati a -5 (34-29), ci ha pensato Vecchiuzzo a ri- stabilire le distanze. Buon esordio anche per il Majora- na-Corner che ha battuto l'Al- garotti (40-32) con 14 punti di D'Emilio e 10 di Burbello, per l'istituto veneziano in



Il roster dell'istituto Parini di Mestre che ha vinto la prima tappa della Reyer School Cup

doppia cifra Camuffo (14). Calzavara 8, Traverso 7; Ber- to 13). Nell'ultimo appunta- mento il Morin ha liquidato l'Algarotti (40-25, Simioli 16; R.Vianello 9, Prin ce 8) e il Parini ha fatto tris contro il Majorana-Corner (39-28, Tu- dor Surdu 16, Eramo 10; Bur- bello 8). Questi i risultati: Pa-

rini-Morin 40-32, Majorana Corner-Algarotti 40-32, Parini-Algarotti 36-27, Mo- rrin-Majorana Corner 31-25, Morin-Algarotti 40-25, Parini-Majorana Corner 39-28. Classifica finale: Parini 6, Mo- rrin 4, Majorana Corner 2, Al- garotti 0.—

M.C.

SOTTO CANESTRO

## Oggi il super derby Salzano-Mirano Marghera, stai attento alle lupe

MESTRE

Dopo la sosta per le festività, ritornano in campo sia il girone veneto della Serie C sia la Serie B femminile.

Prima giornata di ritorno nel girone F ed è subito derby stasera tra Lab 23 Salzano e Votorix Mirano (PalaPM, ore 18.30) con il quintetto di Daniele Rubini in seconda posizione, insieme a Rovereto, a due lunghezze dalla capolista Roncaglia. All'andata Mirano fece sudare gli avversari che si imposero in volata (60-57). Trasferta improba per il Leoncino Mestre che fa visita al Tecnisan Rovereto (palasport, ore 20.45), mentre domani sono

attese da due trasferte insidiose sia la Virtus Murano a Bolzano contro il Basket Piani (PalaMazzali, ore 18), cercando di puntellare la posizione dentro l'area playoff, sia il Jolly Santa Maria di Sala a Schio contro il Concordia Bk (palestra Campus, ore 18).

Il girone friulano si è già rimesso in movimento all'indomani di Capodanno con il Vallenoncello che sta dominando il raggruppamento (13 vittorie, 1 sconfitta): il weekend propone le partite della seconda giornata di ritorno con l'Agenzia Lampo Caorle che, dopo aver battuto Corno di Rosazzo alla ripresa, punta a rinforzare il

terzo posto a Trieste contro il Bor Radeska (palasport Studio 1° Maggio, ore 20.30), ultimo in classifica con 3 vittorie in 16 partite. Il New Basket San Donà si affida domani al campo amico per interrompere la striscia negativa ospitando il Fly Solartech San Daniele del Friuli (palasport Barbazza, ore 18), formazione che segue in classifica a due lunghezze il quintetto di Coppo.

In Serie B femminile si gioca la 14<sup>a</sup> giornata d'andata e la capolista Giants Marghera (+ 4 sul Thermal Abano, + 6 su Conegliano) riceve questa sera al PalaStefani (ore 20.45) le Lupe San Martino di Lupari, squadra temibile



Daniele Rubini (Salzano)

quinta in classifica (7 vittorie, 5 sconfitte), ma che non dovrebbe rivelarsi un ostacolo insormontabile per la truppa di Luca Scarpa. Riparte in trasferta l'Umana Reyer Venezia (6 vittorie, 6 sconfitte) che incrocia, al PalaBerta di Montegrotto, il Thermal Basket (9-3), guidata in panchina dall'ex play ororanata Francesca Dotto. Turno di riposo per lo Junior San Marco Mestre.— M.C.

ASSOCIAZIONE D'IMPRESA

## Confapi, Nicola Zanon confermato direttore

Confapi Veneto ha tenuto la sua annuale assemblea pochi giorni fa. A condurre la Federazione nel prossimo triennio sarà nuovamente William Beozzo, imprenditore vicentino fondatore e Presidente di Confapi Vicenza e Pedemontana, oltre che Presidente di Pedemontana Servizi impresa sociale, società che si occupa di servizi alle imprese, ad imprenditori, dipendenti e relative famiglie. La Giunta di presidenza sarà composta dai seguenti riconfermati: Marco Zecchinel (Presidente di Confapi Venezia), con ruolo di vi-

cepresidente vicario e delega allo sviluppo dei territori; Luca Fraccaro (Presidente di Confapi Treviso), vicepresidente; Manfredi Ravetto (Presidente di Confapi Verona), vicepresidente; Marco Trevisan (Presidente di Confapi Padova), vicepresidente.

A completare il gruppo esecutivo, sono eletti: Andrea Fabbian, delegato alla categoria meccanica; Roberto Dal Cin, delegato alla categoria del Turismo e la Cultura; Elia Stevanato, delegato gruppo giovani e relazioni con il gruppo giovani nazionale; Lino

Bruni, delegato alla sanità e relazioni con la categoria sanità nazionale; Luigina Barbui, delegata alle pari opportunità gruppo donne e relazioni con il gruppo donne nazionale; Luana Teso, delegata alle politiche sociali e Antonia Perozzo, delegata alla comunicazione ed eventi. La segreteria regionale, con sede a Venezia, sarà coordinata dal confermato dott. Nicola Zanon, direttore di Confapi Venezia. I numeri che descrivono la forza di Confapi Veneto: 3.200 aziende associate per un totale di circa 43.000 addetti e 12 sedi territoriali (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Pedemontana, Portogruaro, Mirano, Dolo, Jesolo, San Donà di Piave, Verona), oltre che 13 contratti collettivi nazionali sottoscritti con i sindacati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mirano

### La Festa del radicchio in programma domenica

La Festa del radicchio di Mirano si svolgerà domenica e coinvolgerà, oltre che i produttori del radicchio, anche gli studenti e le forze produttive della città. L'esposizione del radicchio sarà dalle 9.30, in piazza Martiri. La Cia di Mirano ha riproposto, agli alunni della scuola primaria degli istituti comprensivi del Comune di Mirano, un concorso di disegno. I rappresentanti della Coldiretti creeranno uno spazio espositivo dove in più momenti daranno dimostrazione di come si produce il formaggio con il latte proveniente dalle loro stalle. Funzionerà un piccolo stand gastronomico dove da mezzogiorno si potrà degustare specialità a base di radicchio. Non mancheranno il vin broulé.

LA REPlica

## Soldi per la sede dei vigili «Il Comune di Spinea non si tirerà indietro»

SPINEA

Il sindaco di Spinea replica all'Unione del Miranese che ha minacciato di fare causa se non verranno restituiti i 510 mila euro spesi per la costruzione della sede della polizia. «La befana» commenta Franco Bevilacqua «deve aver portato molto carbone nella sede dell'Unione. Al momento non dispongo ancora



Il sindaco Franco Bevilacqua

del bilancio definitivo, ma non vi è alcuna intenzione di sottrarci alle nostre responsabilità. Saranno tuttavia il bilancio e lo stato patrimoniale a determinare con chiarezza il dare e l'avere. Forse la reale preoccupazione è che sia l'Unione a dover restituire delle somme al Comune di Spinea e che si tenti quindi una forzatura per scongiurare questa eventualità. Desidero infine aggiungere che le dichiarazioni del nuovo comandante mi hanno fatto molto piacere. Non vi è mai stata la volontà di creare difficoltà agli altri Comuni, ma solo di risolvere una situazione critica che generava insoddisfazione generalizzata».

Repliche anche da Claudio Tessari, ex sindaco, che pre-

senterà una interrogazione nel prossimo consiglio. «Vorremo capire», dice, «quanti soldi ha messo il Comune di Spinea per la realizzazione della sede della Polizia locale, com'era disciplinato il rapporto in merito all'utilizzo dell'immobile dell'ex scuola Walt Disney che, fino a prova contraria, era ed è proprietà del Comune e com'è organizzata l'attuale Polizia locale in merito a contatti telefonici, apertura della sede ai cittadini e servizi nel territorio. A margine, ma decisamente di grande importanza, chiediamo al consiglio di riferire in merito alla situazione del servizio di Protezione civile dopo l'uscita dall'Unione».—

MA.TO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco di San Donà attacca la Città metropolitana: «Territorio cruciale ma trascurato. Venezia? Più matrigna che madre»

## Teso rilancia il Veneto orientale «Diventi Provincia autonoma»

### IL CASO

Giovanni Cagnassi

**S**contro duro con la Città metropolitana, pure a guida centrodestra, come la sua giunta. Il sindaco di San Donà, Alberto Toso, guarda alle prossime elezioni a Venezia e tuona: «Pronti ad andarcene e tornare al progetto di Provincia del Veneto orientale».

Il sindaco di San Donà parla come presidente della Conferenza dei sindaci, alla guida del drappello dei 22 primi cittadini di un territorio omogeneo dal punto di vista economico e che vorrebbe esserlo anche da quello politico dopo anni di divisioni e stecche mai superati. Un litorale che raggiunge 23 milioni di presenze turistiche, 230 mila abitanti, una Usl (la 4) che può crescere per strutture e servizi, con tre ospedali e le altre realtà come la casa di cura Rizzola di San Donà.

Il Veneto orientale ha sempre avuto le carte in regola



Il ponte di barche a Fossalta di Piave e, a destra, Alberto Toso



«Servono più risposte su ponte di barche e viabilità, non solo quella delle spiagge»

per rendersi autonomo da Venezia. E lo sapevano bene i senatori Luciano Falcier e Marcello Basso quando, con la loro iniziativa bipartisan, alla fine degli anni 90 lanciarono l'idea di una provincia del veneto orientale. «Siamo l'area più rilevante del Veneziano», sottolinea Toso «Abbiamo un Pil

di quasi 20 milioni di euro. Il Portogruarese soffre della assurda concorrenza sleale del Friuli, che attrae residenti e imprese con aiuti e incentivi economici a pioggia del tutto fuori dal tempo. Nel Portogruarese ci vuole più attenzione per gli interventi di sicurezza idraulica del canale Taglio e la messa in sicurezza delle strade provinciali».

«Abbiamo 230 mila residenti, quasi gli stessi di Venezia-Mestre», aggiunge, «e il doppio della Riviera del Brenta. La vera provincia di Venezia siamo noi. Ma Venezia spesso non si ricorda di noi».

Toso introduce temi di attualità per il territorio, quali il ponte di barche a Fossalta di Piave, ancora misterioso oggetto di improbabili gare e competenze, ma anche la viabilità a San Donà, le rotatorie a Fiorentina, via Armellina, via Unità d'Italia e Via Roma, all'ingresso della zona degli istituti scolastici..

Il 2026 sarà un anno importante per la Conferenza dei sindaci con importanti progetti: dal marketing territoriale,

che vede San Donà capofila, al piano della viabilità, coordinato da Musile; dal rischio idrogeologico, condotto da Cinto Caomaggiore e Teglio all'aggiornamento del Paesc (la tutela ambientale) seguito da San Stino; dalla Litoranea Veneta su cui è impegnata Caorle al regolamento unico dei prodotti fitosanitari, gestito da Pramaggiore.

«Noi siamo il cuore produttivo ed economico della provincia, ma Venezia, splendida madre, a volte anche matrigna, spesso non se lo ricorda. Nel Basso Piave uno dei temi più seri è costituito dalla viabilità e ruota attorno ad alcuni temi fondamentali. Ma solo sull'accesso a Jesolo e Cavallino si è mosso qualcosa. Sembra quasi che ci sia qualcuno che considera il Veneto Orientale solo per le spiagge».

«Pensare a lasciare Venezia e il suo entroterra alla Città metropolitana e tornare all'idea di provincia del Veneto

«Siamo pronti a confrontarci con ogni candidato, senza barriere»

orientale potrebbe avere un senso» conclude, «In ogni caso il Veneto Orientale intende confrontarsi seriamente con tutti i candidati sindaci al Comune di Venezia, per il ruolo di presidente della città metropolitana, senza barriere politiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## REYER SCHOOL CUP

# Va al Parini la prima tappa Si qualifica anche il Morin Eramo miglior marcitore

MESTRE

Con la prima tappa di Mestre è partito il Qualification Round dell'11<sup>a</sup> edizione della Reyer School Cup, abbina- ta anche quest'anno a Volskbank. Teatro il palasport An- cilotto, in via Olimpia, subito in campo i detentori del tro- feo, il Parini Mestre, ma an- che i vincitori dell'edizione 2018, il Morin di Mestre, con Algarotti Venezia e Majora- na-Corner Mirano a comple- tare il quadro.

Parini e Morin hanno con- fermato i favori del pronosti- co strappando i primi due po- sti per la Reyer Madness. Tito-

li individuali sono andati Si- mone Giordan (Morin) che ha vinto il 3 Points Contest e a Francesco Eramo (Parini), mi- glior marcitore della tappa con 13,7 punti di media rea- lizzati, mentre al Morin è an- dato il riconoscimento per la miglior tifoseria. Otto nomi- nation per il titolo di Mvp del- la prima tappa da votare: Era- mo e Vecchiuzzo (Parini), Calzavara e Simioli (Morin), D'Emilio e Berto (Majora- na-Corner), Camuffo e Prince (Algarotti). Il big-match tra Parini e Morin ha aperto l'11<sup>a</sup> edizione della Reyer School Cup con il successo (40-32) degli ultimi vincitori della

manifestazione, trascinati da Eramo (18 punti) e Vecchiuzzo (17), reduci dalla Next Gen Cup in Romagna con la Reyer.

Nel Morin in doppia cifra Calzavara (10 punti), a 9 si è fermato Giordan. Parini che ha avuto anche 11 punti di margine (29-18), prima di su- bire la rimonta degli avversa- ri che al 6' del secondo tempo si sono ritrovati a -5 (34-29), ci ha pensato Vecchiuzzo a ri- stabilire le distanze. Buon esordio anche per il Majora- na-Corner che ha battuto l'Al- garotti (40-32) con 14 punti di D'Emilio e 10 di Burbello, per l'istituto veneziano in



Il roster dell'istituto Parini di Mestre che ha vinto la prima tappa della Reyer School Cup

doppia cifra Camuffo (14). Calzavara 8, Traverso 7; Ber- to 13). Nell'ultimo appunta- mento il Morin ha liquidato l'Algarotti (40-25, Simioli 16; R.Vianello 9, Prin ce 8) e il Parini ha fatto tris contro il Majorana-Corner (39-28, Tu- dor Surdu 16, Eramo 10; Bur- bello 8). Questi i risultati: Pa-

rini-Morin 40-32, Majorana Corner-Algarotti 40-32, Parini-Algarotti 36-27, Mo- rin-Majorana Corner 31-25, Morin-Algarotti 40-25, Parini-Majorana Corner 39-28. Classifica finale: Parini 6, Mo- rin 4, Majorana Corner 2, Al- garotti 0.—

M.C.

SOTTO CANESTRO

## Oggi il super derby Salzano-Mirano Marghera, stai attento alle lupe

MESTRE

Dopo la sosta per le festività, ritornano in campo sia il girone veneto della Serie C sia la Serie B femminile.

Prima giornata di ritorno nel girone F ed è subito derby stasera tra Lab 23 Salzano e Votorix Mirano (PalaPM, ore 18.30) con il quintetto di Daniele Rubini in seconda posizione, insieme a Rovereto, a due lunghezze dalla capolista Roncaglia. All'andata Mirano fece sudare gli avversari che si imposero in volata (60-57). Trasferta improba per il Leoncino Mestre che fa visita al Tecnisan Rovereto (palasport, ore 20.45), mentre domani sono

attese da due trasferte insidiose sia la Virtus Murano a Bolzano contro il Basket Piani (PalaMazzali, ore 18), cercando di puntellare la posizione dentro l'area playoff, sia il Jolly Santa Maria di Sala a Schio contro il Concordia Bk (palestra Campus, ore 18).

Il girone friulano si è già rimesso in movimento all'indomani di Capodanno con il Vallenoncello che sta dominando il raggruppamento (13 vittorie, 1 sconfitta): il weekend propone le partite della seconda giornata di ritorno con l'Agenzia Lampo Caorle che, dopo aver battuto Corno di Rosazzo alla ripresa, punta a rinforzare il

terzo posto a Trieste contro il Bor Radeska (palasport Studio 1° Maggio, ore 20.30), ultimo in classifica con 3 vittorie in 16 partite. Il New Basket San Donà si affida domani al campo amico per interrompere la striscia negativa ospitando il Fly Solartech San Daniele del Friuli (palasport Barbazza, ore 18), formazione che segue in classifica a due lunghezze il quintetto di Coppo.

In Serie B femminile si gioca la 14<sup>a</sup> giornata d'andata e la capolista Giants Marghera (+ 4 sul Thermal Abano, + 6 su Conegliano) riceve questa sera al PalaStefani (ore 20.45) le Lupe San Martino di Lupari, squadra temibile



Daniele Rubini (Salzano)

quinta in classifica (7 vittorie, 5 sconfitte), ma che non dovrebbe rivelarsi un ostacolo insormontabile per la truppa di Luca Scarpa. Riparte in trasferta l'Umana Reyer Venezia (6 vittorie, 6 sconfitte) che incrocia, al PalaBerta di Montegrotto, il Thermal Basket (9-3), guidata in panchina dall'ex play ororanata Francesca Dotto. Turno di riposo per lo Junior San Marco Mestre.— M.C.